

ftNNews

freetopnews

Le Porte della Vita

martedì, 12 luglio 2016



di *RM*

Cosa fare quando la vita sembra chiuderti le porte in faccia, quando la TUA SPLENDIDA VITA annega improvvisamente dentro un referto medico che lascia poco spazio a dubbi..... Questa poesia (tratta dal libro: la stagione dei desideri), Rita Marchegiani la dedica a tutti coloro che soffrono per una malattia difficile da sconfiggere ma che hanno il cuore pieno d'amore per la VITA e che non si arrendono al dolore

Le Porte della Vita

Ora che farò con le porte
della vita chiuse in faccia
un altro giorno non saprò
respirare
Troppa vita fa male
i colori si rincorrono
e fuggono via
forse è solo un incantesimo
che le mie cellule consuma
forse domani la fatina
e il mago blu rideranno
di questa paura che mi
attanaglia
e il giardino dimenticato
tornerà a fiorire come non mai
come ora che il giorno perde le
sue ore e l'Eterno
soffia il suo vento
a rincorrere i suoi passi
Domani tornerò a danzare
giocherò ancora con i miei
anni annegherò ancora
dentro questa favolosa
voglia di vivere che non ho perso.



Rita Marchegiani -

è nata e risiede a Montecassiano (MC). Laureata in Medicina e Chirurgia, specializzata in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva.

Ha vissuto alcuni anni a Roma dove ha arricchito la sua esperienza poetica di nuove forme espressive e il suo curriculum professionale con il titolo di bioeticista e dietologa.

Ha pubblicato tre libri di poesia: "I colori della vita", "La stagione dei desideri" e "Madeleine". Ha ricevuto numerosi riconoscimenti per la poesia e la narrativa in vari concorsi letterari.

L'artista sfoggia nelle sue opere colpi di luce e d'ombra che diventano un'esplosione di colori che si fondono nella melodia che riescono ad evocare anche nel canto di momenti intimi e dolorosi in un tutt'uno con il creato e le sue creature.

Le liriche di Rita Marchegiani sono gradevolissime per la loro essenzialità, il suo stile poetico di taglio sicuro ed attuale è conseguenza di un frasario originale e personale ricco di contenuti ed immagini, nonché di una notevole libertà espressiva sino al punto da fare a meno della tradizionale punteggiatura.

Rita non è mai stata favorevole alla poesia come messaggio; per lei la connotazione lirica è soprattutto espressione, travaso di sentimenti sulla pagina bianca, su quel candore cartaceo che è tanto fervido di stimoli, così intensamente brulicante di forme emozionali che attendono l'assunzione della concretezza vitale nell'atto creativo

